

Allegato 3. Relazione Annuale e per il Riesame Ciclico

⇒ (1) **Frontespizio:**

Frontespizio

Nome del dottorato

Anno Accademico

Ciclo

Data Inizio delle attività

Numero dottorandi immatricolati

Numero dottorandi al terzo anno

Curricula

1) _____

2) _____

3) _____

Dipartimento proponente: _____

Coordinatore attuale: _____

il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame della relazione annuale nelle seguenti date e: _____ (gg/mm/aaaa)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: _____ :.....: _____ (gg/mm/aaaa)

⇒ (2) **Contenuti della Relazione Annuale**

- a) riesame ed eventuale aggiornamento del progetto formativo e di ricerca
- b) illustrazione delle attività svolte nell'anno, anche con riferimento alle risorse (strutturali e finanziarie) disponibili e utilizzate dai dottorandi; alla mobilità internazionale dei dottorandi; ai prodotti di ricerca realizzati dai dottorandi
- c) illustrazione della partecipazione dei dottorandi ad iniziative che ne promuovano la crescita come membri della comunità scientifica

⇒ (3) **Scheda di monitoraggio annuale [SMAD]**

Contenuti:

- a) analisi dell'andamento degli indicatori quantitativi previsti da AVA 3 e degli eventuali ulteriori indicatori adottati per il Corso di Dottorato;
- b) esposizione in termini numerici e sintetici, dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale svolta dai dottorandi;
- c) prospetto di sintesi relativo ai fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi ed al loro utilizzo

INDICATORI DOTTORATI DI RICERCA

MODELLO AVA 3: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ quantitativo
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	DM 1154/2021	Quantitativo
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021	Quantitativo
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA 3 - ANVUR	Qualitativo
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 – ANVUR	Qualitativo
Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo/qualitativo

⇒ (4) **Esiti della Consultazione Parti Interessate [CPI]**

[Richieste ai fini delle esigenze di aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca e, comunque, in caso di modifiche significative al percorso formativo]

⇒ (5) **Analisi delle Opinioni Dottorandi e Dottori di ricerca [ODD]**

[Esiti della consultazione e descrizione del loro utilizzo: valutazione sintetica dell'andamento delle singole domande della rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato; eventuali segnalazioni degli studenti di dottorato riportate nella rilevazione delle opinioni degli studenti o che siano state segnalate durante l'anno al Collegio dei Docenti; individuazione dei punti di forza e di debolezza che si evincono dall'analisi della rilevazione delle opinioni]

LA RELAZIONE ANNUALE AI FINI DEL RIESAME CICLICO (da effettuarsi ogni tre anni), deve essere integrata con:

- a) **SCHEDA** di analisi dei punti di (auto)valutazione
- b) **ANALISI** dei Punti di forza e punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento

⇒ **a) SCHEDA di analisi dei punti di (auto)valutazione:**

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione (da 1 a 5)	Analisi e commenti
D.PHD.1 "Progettazione del corso di dottorato di Ricerca"	D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento, anche attraverso consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo • Livello di dettaglio della descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) • Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (n/anno) • Presenza di un Comitato Consultivo/ di indirizzo 		
	D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi • Livello di coerenza tra corso di dottorato e pianificazione strategica di Ateneo 		

		<ul style="list-style-type: none"> • Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili 		
	<p>D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali ed individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita • Attività di formazione (collegiali ed individuali) 		
	<p>D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.</p>			
	<p>D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.</p>			
	<p>D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</p>			
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di adeguatezza in termini quantitativi 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Livello di adeguatezza qualitativo 		
		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione di esperti italiani di elevato profilo 		

		<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione di esperti stranieri di elevato profilo 		
	<p>D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato. 		
		<ul style="list-style-type: none"> Momenti formativi di scambio / presentazione dei risultati della ricerca 		
		<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione 		
	<p>D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale / internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato 		
		<ul style="list-style-type: none"> Attività di terza missione ed impatto sociale 		
	<p>D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.</p>			
	<p>D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</p>			

	<p>D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.</p>			
	<p>D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</p>			

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.

⇒ **b) ANALISI dei punti di forza e punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento:**

Punti di forza e punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento

Sulla base dell'analisi fatta il Corso di Dottorato di Ricerca individua i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza e pianifica le azioni di miglioramento

Quali sono i punti di forza del dottorato in relazione a:

- Internazionalizzazione,
- Attrattività;
- Ricerca Scientifica;

<ul style="list-style-type: none"> - Offerta formativa; - Strutture operative e scientifiche; - Sbocchi occupazionali dei dottorandi. 	
<p>Quali sono i punti di debolezza del dottorato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Internazionalizzazione, - Attrattività; - Ricerca Scientifica; - Offerta formativa; - Strutture operative e scientifiche; - Sbocchi occupazionali dei dottorandi. 	
<p>In relazione ai punti di debolezza si individuano le seguenti azioni correttive:</p> <p>Obiettivo: (titolo e descrizione)</p> <p>Azioni da intraprendere: (descrizione)</p> <p>Modalità, Risorse scadenze previste, target, responsabilità: (descrizione)</p>	
<p>In relazione alle azioni correttive intraprese nell'anno precedente:</p> <p>Obiettivo: (titolo e descrizione)</p> <p>Azioni da intraprendere: (descrizione)</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</p>	

Si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per il ciclo successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.